

Presidente del Consiglio

Componenti dell'Ufficio di presidenza del Consiglio

Segretario generale vicario

Sede

p.c. Dipartimento della Funzione pubblica tramite caricamento sul portale della Trasparenza

email: performance@governo.it

Documento di validazione della Relazione sulla performance anno 2023

L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) del Consiglio Regionale del Lazio, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c), del d.lgs. n. 150/2009, viste le linee guida n. 3 del novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, ha preso in esame la Relazione sulla performance 2023 approvata dall'Ufficio di presidenza nella seduta dell'8 maggio 2024 con deliberazione n. U00062.

L'OIV ha pertanto verificato che la Relazione sulla performance 2023, approvata dall'Ente, risponde ai seguenti requisiti:

- a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti della sottosezione di programmazione 2.1 *Valore pubblico* del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 2025 e ss.mm." relativamente all'anno di riferimento;
- b) coerenza fra i risultati attesi in termini di obiettivi di Valore pubblico programmati, con i documenti di programmazione finanziaria adottati dall'amministrazione;



- c) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti della sottosezione di programmazione 2.2 Performance del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 – 2025 e ss.mm." relativamente all'anno di riferimento;
- d) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva (cfr. paragrafo 2.3.3 delle citate linee guida n. 3) effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;
- e) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nella sottosezione di programmazione di cui alla lettera *c*);
- f) presenza nella misurazione e valutazione delle performance degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- g) correttezza dell'utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- h) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- i) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- j) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nella sottosezione di cui alla lettera *c*);
- k) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;
- 1) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
- m) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

La tabella successiva riepiloga le considerazioni dell'OIV in merito ai punti previsti.



Criterio	Considerazioni
a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti della sottosezione di programmazione 2.1 <i>Valore pubblico</i> del PIAO 2023-2025 e ss.mm., relativamente all'anno di riferimento.	La relazione sulla performance riprende gli obiettivi definiti nella sottosezione di programmazione 2.1 <i>Valore pubblico</i> del PIAO 2023-2025 e ss.mm., relativamente all'annualità di riferimento; tuttavia, si suggerisce per il futuro, una sempre maggiore correlazione tra gli obiettivi programmati ed il valore pubblico generato.
b) coerenza fra i risultati attesi in termini di obiettivi di Valore pubblico programmati, e i documenti di programmazione economico finanziaria adottati dall'amministrazione.	La relazione sulla performance tiene conto della corrispondenza degli obiettivi di Valore pubblico con i documenti di programmazione economico-finanziaria adottati dall'amministrazione; tuttavia, si suggerisce, per il futuro, una sempre maggiore corrispondenza fra gli stessi.
c) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti della sottosezione di programmazione 2.2 <i>Performance</i> del PIAO 2023-2025 e ss.mm., relativamente all'anno di riferimento.	La relazione sulla performance riprende puntualmente gli obiettivi definiti nella sottosezione di programmazione 2.2 <i>Performance</i> del PIAO 2023-2025 e ss.mm., relativamente all'anno di riferimento.
d) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva (cfr. paragrafo 2.3.3 delle citate linee guida n. 3) effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione.	Le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'Amministrazione corrispondono alla valutazione della performance organizzativa effettuata dall'OIV.
e) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nella sottosezione 2.2 <i>Performance</i> del PIAO 2023-2025 e ss.mm	in forma sintetica) degli obiettivi che l'Ente ha definito nella sottosezione 2.2 <i>Performance</i> del PIAO 2023-2025 e ss.mm., sia con riferimento alla performance organizzativa (risultati conseguiti relativamente agli obiettivi strategici), sia con riguardo alla performance individuale (risultati conseguiti relativamente agli obiettivi operativi).
f) presenza nella misurazione e valutazione	La relazione sulla performance tiene conto degli



Criterio	Considerazioni
delle performance degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.	obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.
g) correttezza dell'utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori.	Ove sono presenti indicatori numerici, le formule utilizzate per la rendicontazione corrispondono a quelle previste dagli indicatori. Nei casi in cui gli indicatori sono relativi al rispetto di tempistiche o alla redazione di atti, si è verificata la data di approvazione degli atti o di protocollo, valutando, nel caso della redazione di progetti, anche la qualità degli atti prodotti.
h) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto dichiarate, prima tra tutte il controllo di gestione).	In molti casi si sono utilizzati i dati provenienti dal controllo di gestione e quelli rilevabili dai flussi di processo informatizzati. Nei casi in cui si è fatto riferimento alla dichiarazione dell'interessato, questa è stata accompagnata da documentazione e atti acquisiti al protocollo generale e/o, eventualmente tracciati con strumenti telematici, che ne dimostravano la veridicità.
i) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione.	Gli scostamenti sono stati minimi; non sono evidenziati gli scostamenti con la relativa indicazione della relativa motivazione e dei fattori che li hanno generati.
j) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nella sottosezione 2.2 <i>Performance</i> di cui alla lettera <i>c</i>).	Il processo di misurazione e valutazione dei risultati inseriti nella Relazione risulta adeguato: i singoli obiettivi sono misurati nel rispetto del SMVP e della normativa vigente in materia ed è presente un'interessante sezione che presenta una visione d'assieme della performance complessiva del Consiglio regionale del Lazio in relazione alla missione istituzionale. Si ravvisa tuttavia la necessità di una revisione del SMVP, alla luce delle intervenute novità normative e contrattuali.



Criterio	Considerazioni
k) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP.	La relazione sulla performance è sostanzialmente conforme alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP.
l) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.).	La relazione sulla performance è sintetica e chiara. Utilizza tabelle e grafici in modo appropriato per rendere maggiormente chiara la performance generata.
m) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).	Il linguaggio è semplice e chiaro, ma preciso. Non si fa uso di sigle o acronimi comprensibili solo dagli addetti ai lavori e la struttura rende agevole la lettura e l'individuazione dei punti salienti.

Tutto ciò premesso, l'OIV del Consiglio regionale del Lazio valida la Relazione sulla performance 2023.

Roma, 15 maggio 2024

Il Presidente f.to Dott. Giuseppe Russo

f.to Dott.ssa Chiara Pollina

f.to Dott.ssa Loredana Zappalà